

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
IBACN

Delibera Num. 35 del 15/09/2020

Seduta Num. 9

Questo martedì 15 **del mese di** settembre
dell' anno 2020 **si è riunito in** via Galliera, 21 BOLOGNA

il Consiglio Direttivo dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali Naturali della Regione Emilia-Romagna con l'intervento dei Signori:

1) Balzani Roberto	Presidente
2) Borsari Michelina	Consigliere
3) Spadoni Claudio	Consigliere
4) Zambelli Marzia	Consigliere

Funge da Segretario il Direttore: Cottafavi Gianni

Proposta: CIB/2020/41 del 11/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Oggetto: L.R. 18/2000. PIANO BIBLIOTECARIO E MUSEALE 2020. MODIFICHE AGLI
AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI APPROVATI CON
PROPRIE DELIBERAZIONI: N. 35/2019 E N. 36/2019.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Patrizia Tamassia

IBACN

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 10 aprile 1995, n.29 "Riordinamento dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito IBACN)" e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 24 marzo 2000, n.18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e biblioteche";
- n.13/2015 a oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Viste:

- la propria deliberazione n. 35 del 17 dicembre 2019 "L.R. 18/2000. Approvazione dell'avviso per la richiesta di contributi finalizzati alla predisposizione del piano bibliotecario 2020. Modalità e termini di presentazione delle domande;
- la propria deliberazione 36 del 17 dicembre 2019 "L.R. 18/2000. Approvazione dell'avviso per interventi diretti e per la richiesta di contributi finalizzati alla predisposizione del piano museale 2020. modalità e termini di presentazione delle domande";

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici,

nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il proprio Decreto n. 82 del 17 maggio 2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell’art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19”;

Considerato che:

- la situazione eccezionale determinatasi dal protrarsi dello stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e sul territorio regionale e le misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia hanno imposto la chiusura dei luoghi della cultura in generale ed in particolare dei musei, delle biblioteche e degli archivi del territorio regionale impedendo l'ordinario svolgimento delle attività culturali
- la sospensione forzata delle attività sopra richiamate ha causato l'annullamento di attività in corso di realizzazione, rinvii e slittamenti, modifiche ad attività con inevitabili variazioni della programmazione delle attività e dei progetti assegnatari di contributi regionali previsti e regolati dagli Avvisi pubblici sopracitati;

Rilevato come il protrarsi delle restrizioni sopra descritte nei settori dei musei, delle biblioteche e degli archivi comporti ancora limitazioni all'operatività dei soggetti beneficiari di contributi regionali, chiamati a sostenere oneri significativi e imprevisi per la futura ripresa delle attività in condizioni di sicurezza;

Considerato che:

- la Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) ha stabilito che lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V " e " a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";
- gli interventi normativi intesi a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività culturali assolvono ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;

Ritenuto quindi opportuno in considerazione del prolungarsi delle misure per il contenimento dell'epidemia COVID-19 e sulla base di quanto sopra rilevato e considerato, approvare le modifiche agli avvisi di cui alle sopra approvati con proprie deliberazioni n. 35/2019 e n. 36/2019; così come riportate negli allegati 1, e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che:

- per quanto non modificato con il presente atto, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi avvisi sopra richiamati;
- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'IBACN;

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020, che adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 e che approva - tra l'altro - la Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, per quanto applicabile, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 20 aprile 2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'IBACN ad interim al dott. Gianni Cottafavi a decorrere dal 21/4/2020 fino al 30/6/2020, salvo proroga;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 56/ 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 31 del 27 aprile 2017 "Conferimento dell'incarico e nomina del Responsabile del Servizio 00000387 "Biblioteche, archivi, musei e beni culturali";
- n. 39 del 25 maggio 2017 "Il sistema dei controlli interni nell'IBACN" (c.d. Regolamento sui controlli interni);
- n. 5 del 24 gennaio 2018, "Approvazione del regolamento di organizzazione dell'IBACN";

Dato atto che la Responsabile del procedimento attesta la correttezza della procedura istruttoria ai sensi dell'art. 4.3.2 del "Regolamento sui controlli interni" e ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Direttore:

- ha verificato con esito positivo la correttezza dell'istruttoria svolta dalla Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4.3.4 del "Regolamento sui controlli interni";
- esprime il controllo preventivo di regolarità amministrativa sugli atti del Consiglio direttivo;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Presidente prof. Roberto Balzani;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di approvare le modifiche agli avvisi per la presentazione di progetti in materia di musei, biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000. così come riportate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - ALLEGATO 1) Modifiche all'Avviso la presentazione di progetti e richieste di intervento in materia di musei ai sensi della L.R. 18/2000." (Allegato propria deliberazione n. 36/2019);
 - ALLEGATO 2) Modifiche Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000." (Allegato propria deliberazione n. 35/2019);
2. di dare atto che:
 - per quanto non modificato con la presente deliberazione, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi avvisi in parola;
 - le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'IBACN;
3. di pubblicare la presente deliberazione e ciascun allegato, sul sito web dell'Istituto;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.

Allegato 2**Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento in materia di musei ai sensi della L.R. 18/2000.**

—

Attuazione dei progetti - Obblighi dei soggetti beneficiari (par. 6 e 7)

La data di conclusione dei progetti fissata al 31 dicembre 2020 è prorogata al 31 dicembre 2021 per gli enti locali che dichiarino, non oltre il 10 dicembre 2020: **a)** l'impossibilità di concludere i progetti entro il termine previsto come conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19; **b)** la data di inizio lavori nel 2020. Il contributo sarà esigibile nel 2021.

Le variazioni, nella realizzazione dei progetti approvati, in conseguenza delle misure di contenimento adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 dalle autorità competenti, dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo.

Il cronoprogramma dei progetti cui il Piano museale ha assegnato contributi esigibili nel 2021 è il seguente:

Termine per l'avvio degli interventi	31/12/2020
Termine per la conclusione degli interventi	31/12/2021
Termine per la presentazione della dichiarazione di ultimazione degli interventi	15/01/2022
Termine per la presentazione via PEC della relazione e rendicontazioni degli interventi	28/02/2022

Nel 2021 eventuali proroghe o rimodulazioni del cronoprogramma dipendenti dall'emergenza sanitaria potranno essere disposte dal dirigente competente.

Riduzione e revoca del contributo (par. 8)

Per i progetti da realizzare nel corso del 2020 non si procederà a una riduzione del contributo nel caso in cui si rilevi a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, qualora la parziale attuazione sia conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19 adottate dalle autorità competenti.

In caso di annullamento o mancata realizzazione del progetto può essere riconosciuto un contributo a parziale copertura di spese realmente sostenute per l'organizzazione dello stesso, qualora per esse non sia stato possibile ottenere alcun rimborso e l'annullamento sia conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19 adottate dalle autorità competenti.

Allegato 2**Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000.**

—

Attuazione dei progetti - Obblighi dei soggetti beneficiari (par. 6 e 7)

La data di conclusione dei progetti fissata al 31 dicembre 2020 è prorogata al 31 dicembre 2021 per gli enti locali che dichiarino, non oltre il 10 dicembre 2020: **a)** l'impossibilità di concludere i progetti entro il termine previsto come conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19; **b)** la data di inizio lavori nel 2020. Il contributo sarà esigibile nel 2021.

Le variazioni, nella realizzazione dei progetti approvati, in conseguenza delle misure di contenimento adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 dalle autorità competenti dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo.

Il cronoprogramma dei progetti cui il Piano bibliotecario ha assegnato contributi esigibili nel 2021 è il seguente:

Termine per l'avvio degli interventi	31/12/2020
Termine per la conclusione degli interventi	31/12/2021
Termine per la presentazione della dichiarazione di ultimazione degli interventi	15/01/2022
Termine per la presentazione via PEC della relazione e rendicontazioni degli interventi	28/02/2022

Nel 2021 eventuali proroghe o rimodulazioni del cronoprogramma dipendenti dall'emergenza sanitaria potranno essere disposte dal dirigente competente.

Riduzione e revoca del contributo (par. 8)

Per i progetti da realizzare nel corso del 2020 non si procederà a una riduzione del contributo nel caso in cui si rilevi a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, qualora la parziale attuazione sia conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19 adottate dalle autorità competenti.

In caso di annullamento o mancata realizzazione del progetto può essere riconosciuto un contributo a parziale copertura di spese realmente sostenute per l'organizzazione dello stesso, qualora per esse non sia stato possibile ottenere alcun rimborso e l'annullamento sia conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19 adottate dalle autorità competenti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Gianni Cottafavi, Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta CIB/2020/41

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

IBACN

Gianni Cottafavi, Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta CIB/2020/41

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
IBACN

Delibera Num. 35 del 15/09/2020

Seduta Num. 9

OMISSIS

Il Segretario
Cottafavi Gianni

IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Firmato digitalmente dal Segretario Gianni Cottafavi